



EMERGENCY

LIFE SUPPORT FOR CIVILIAN WAR VICTIMS

Associazione umanitaria italiana per la cura e la riabilitazione delle vittime delle guerre e delle mine antiuomo

DIRITTO AL CUORE

Dal 1994, anno della fondazione, a oggi, Emergency è cresciuta nella convinzione che solo ospedali rispettosi della persona umana e dei suoi diritti siano in grado di assolvere in pieno il proprio compito: quello di essere luoghi davvero "ospitali" dove si praticano rapporti umani basati sulla solidarietà e sul rispetto reciproco.

Di fronte alla guerra, ci è sembrato sensato non limitarci all'assistenza chirurgica ai feriti, ma proporre la pratica dei diritti in campo sanitario. Nel nostro lavoro, vorremmo vedere realizzato il diritto ad essere curato per chi è ferito e per chi è ammalato: sentiamo come nostro dovere quello di fornire assistenza sanitaria di alto livello e gratuita. Perché i diritti non solo non hanno prezzo, ma non si possono pagare: i diritti sono dovuti, per questo devono essere gratuiti. E uguali per tutti.

Non vogliamo una sanità per i ricchi del nord del mondo – evoluta, sofisticata, tecnologica – e una sanità di scarto per i poveri, per i Paesi più disperati dove raramente si vive fino a quarant'anni, e dove si possono curare – a volte - solo diarree e polmoniti.

Ecco perché abbiamo disegnato un grande progetto, un centro di chirurgia cardiaca a Khartoum, in Sudan. Un Centro di eccellenza, di altissima tecnologia, dove si possa eseguire tutta la cardiocirurgia per bambini e per adulti. Un centro gratuito a disposizione anche dei Paesi confinanti, dove i pazienti verranno diagnosticati in appositi ambulatori e trasferiti a Khartoum per l'intervento chirurgico.

Un progetto complesso e difficile, ma anche un cammino stimolante, perché contiene semi di pace: mostrare che riconosciamo ai cittadini di quei Paesi gli stessi diritti che pretendiamo per noi stessi, che vogliamo condividere i benefici della scienza medica, che non riserviamo loro solo una "medicina" di seconda scelta.

Un progetto dove il ritrovarsi tra pazienti e sanitari di etnie e culture diverse possa essere un segnale di collaborazione e di solidarietà. Per questo il Centro di Cardiocirurgia di Khartoum si chiama Salam, che vuol dire pace.

Gino Strada

chirurgo di guerra, fondatore di Emergency

Milano, gennaio 2006

EMERGENCY

diritto al cuore



48587

Un **SMS** per costruire in Africa
un ospedale cardiocirurgico gratuito.



Dal **3 febbraio** al **6 marzo** puoi aiutare EMERGENCY a realizzare un ospedale che fornirà assistenza cardiocirurgica in Sudan e in tutti i 9 paesi confinanti. Per sostenere questo progetto invia un SMS del costo di **1 euro** (esclusa IVA) al numero **48587** dal tuo telefonino personale per clienti Tim, Vodafone, Wind, 3 Italia e dai telefoni di rete fissa Telecom Italia abilitati o effettua una chiamata del costo di **2 euro** al numero 48587 da rete fissa Telecom Italia.

UN MESSAGGIO CHE ARRIVERÀ DIRITTO AL CUORE.

c/c postale intestato a Emergency n° 28426203 - www.emergency.it



EMERGENCY